

PROGRAMMA CORSO

DIDATTICA DELLA MULTIMEDIALITÀ

Declaratoria ABST59 - Settore disciplinare Pedagogia e didattica dell'arte

di Antonio Mastrogiacomo

antonio.mastrogiacomo@abana.it

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento ha l'obiettivo

- di delineare il percorso storico estetico dei media quali *strumenti del comunicare*,
- di fornire conoscenze adeguate alle competenze e alla creatività legata alle tecnologie informatiche,
- di illustrare i contenuti della grammatica del montaggio e della post-produzione audio-visiva;
- di sviluppare una sensibilità orientata alle tecnologie del suono nella comunicazione radiofonica.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Il corso verrà erogato in modalità frontale.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE E OBIETTIVI DELLA PROVA FINALE

La frequenza è un requisito essenziale ai fini della valutazione finale - salvo diverse disposizioni da DPCM o Mur; per motivi organizzativi è opportuno prenotarsi seguendo le procedure standard previste.

CONOSCENZE E CAPACITÀ DI COMPrensIONE RICHIESTE CHE CONSENTONO DI ELABORARE E/O APPLICARE IDEE ORIGINALI SPESSO IN UN CONTESTO DI RICERCA

In rapporto alla disciplina lo studente dovrà:

- mostrare una buona padronanza delle conoscenze di base relative all'assetto tecnologico della disciplina con particolare riferimento ai suoi elementi costitutivi (storia, oggetti, problemi e metodi);
- mostrare la comprensione dei concetti previsti dal corso; fornire esempi di trasposizione pratica e didattica.

COMPETENZE RICHIESTE AL FINE DI APPLICARE CONOSCENZA, COMPrensIONE E ABILITÀ NEL RISOLVERE PROBLEMI

In rapporto alla disciplina lo studente dovrà mostrare il possesso della capacità di usare conoscenze e strumenti che consentano di ragionare e produrre secondo la specifica logica della disciplina.

Dovrà mostrare, in particolare, il possesso di alcuni elementi:

- questioni fondamentali e tendenze riguardanti le strutture del montaggio;
- principi essenziali e problemi più frequenti riguardanti le informazioni multimediali;
- metodi e problemi legati alla formazione e alla percezione delle immagini;
- definizione contenuti e strategie in riferimento alla comunicazione radiofonica;

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso prevede incontri teorici e laboratori pratici in dialogo tra loro per metodologia operativa.

Le ultime lezioni sono definite dal modulo sul *Galateo delle interazioni sui social network*.

Teorico: *creatività - Multimedialità – testualità*

Negli incontri teorici viene esaminata la bibliografia.

Obiettivi: fruizione trasversale della proposta artistica - approfondimenti bibliografici - strumenti teorici e metodologici – premesse alla filosofia della scienza

Contenuti: gli scenari artistici della modernità - le tecniche dello spettacolo e dei media – la dimensione fonografica – la grammatica audiovisiva – gesto, parola, movimento – la riproducibilità come standard ermeneutico

Al candidato è richiesta la redazione di un paper entro i 20 mila caratteri (circa 8 pagine), comprensivo di abstract in lingua inglese, da concordare col docente prima dell'esame, in accordo alle norme editoriali concordate.

Pratico: *Radiatorama*

Il laboratorio prevede esercitazioni al computer

Obiettivi: fornire le conoscenze tecniche di base per l'uso dei software di editing — riconoscere elementi estetici e linguistici portanti del montaggio –

Verranno illustrati i principi di funzionamento di software per a) l'editing audio (*audacity/adobe audition*) e la messa in rete dei contenuti (*spreaker*).

Contenuti

a) Importare un file audio – registrare audio – gli *effetti* – esportare un progetto – qualità del suono – montaggio traccia –composizione di suono fissato – il *soundscape* – una *cronaca audio* – elaborazione traccia

In sede d'esame al candidato sarà richiesto l'upload di un podcast ben organizzato e strutturato facendo riferimento ai modelli considerati durante gli incontri. Particolarmente graditi risulteranno quei podcast pronti a presentare radiofonicamente la didattica del patrimonio culturale.

Modulo: *Galateo delle interazioni sui social network*.

- storia ed evoluzione della comunicazione in rete (dalle origini del web ai social network);

- la comunicazione dell'evento culturale

- web editing - creazione di un sito web attraverso le piattaforme di content management system, creazione e gestione degli elementi multimediali

DIDATTICA DELLA MULTIMEDIALITÀ

Declaratoria ABST59 - Settore disciplinare Pedagogia e didattica dell'arte

di Antonio Mastrogiacomo

BIBLIOGRAFIA

E. GARRONI, *Creatività*, Macerata, Quodlibet, 2010;

M. McLuhan, *La Galassia Gutenberg. Nascita dell'uomo tipografico*, Roma, Armando, 1976;

A. MASTROGIACOMO, *Cantami o curva. Osservazioni (musicologiche) sull'opera calcistica*, Roma, Armando, 2021.

BIBLIOGRAFIA CONSIGLIATA

R. ARNEIHM, *Arte e percezione visiva*, Milano, Feltrinelli, 2016

A. BALZOLA – A. MONTEVERDI, *Le arti multimediali digitali. Storia, tecniche, linguaggi, etiche ed estetiche del nuovo millennio*, Milano, Garzanti, 2014

W. BENJAMIN, *Aura e choc*, Torino, Einaudi, 2012

J. BLACKING, *Come è musicale l'uomo*, Milano, Ricordi-Lim, 1986

D. CAPALDI, *Il museo elettronico. Un seminario con Marshall McLuhan*, Milano, Meltemi, 2017

L. CAMILLERI, *Il peso del suono*, Milano, Apogeo, 2005

J. CRARY, *Le tecniche dell'osservatore*, Torino, Einaudi, 2013

R. FALCINELLI, *Critica portatile al visual design*, Torino, Einaudi, 2014

R. FALCINELLI, *Cromorama. Come il colore ha cambiato il nostro sguardo*, Torino, Einaudi, 2017

M. McLuhan, *Gli strumenti del comunicare*, Milano, il Saggiatore, 1964

R. MURRAY SCHAFER, *Il paesaggio sonoro*, Lucca, LIM, 1998;

P. ORTOLEVA, *Il secolo dei media*, Milano, il Saggiatore, 2009;

E. PAPPALARDO, *Composizione analisi musicale e tecnologia nella scuola primaria. I bambini compongono, raccontano, analizzano, riflettono*, Pisa, ETS, 2019

V. PROPP, *I canti popolari russi*, Torino, Einaudi, 1976

G. RODARI, *La grammatica della fantasia*, Torino, Einaudi, 2010

A. SOMAINI, A. PINOTTI, *Cultura Visuale*, Torino, Einaudi, 2016

N. B.

È richiesta almeno la lettura di uno dei testi indicati tra le letture consigliate. Eventuale altro materiale sarà fornito dal docente durante il corso delle lezioni.

L'uso del proprio personal computer è fortemente consigliato per i laboratori radiofonici.

Abstract programma

Didattica della multimedialità

Antonio Mastrogiacomo

In accordo allo statuto transdisciplinare della disciplina la didattica della multimedialità si occupa primariamente di relazioni - nel nostro caso tra le arti e i media; l'attenzione iniziale è dunque dedicata alla domanda: quando nasce il concetto di creatività? Seguendo l'itinerario concettuale proposto dal filosofo Emilio Garroni, la prima parte del corso ne propone da un lato una ricostruzione epistemologica, dall'altro ne prospetta una *deriva* nella dimensione della multimedialità.

Definito questo snodo concettuale, l'attenzione si sposta verso un classico della letteratura mediologica: *Galassia Gutenberg*, non proprio il testo più quotato di Marshall McLuhan, eppure decisivo per affrontare con adeguata cognizione abitudini e atteggiamenti come normati dalla contemporanea scienza della comunicazione. Saranno altresì suggeriti percorsi storico-comparativi tra le diverse arti (storia della letteratura, dell'arte e della musica) al fine di maturare uno sguardo multi-prospettico sui diversi periodi selezionati dall'autore canadese in rapporto alle mutate emergenze psico-percettive (con il cominciare dalla domanda: come andavano le cose al tempo di Gutenberg?).

La didattica curriculare sarà altresì affiancata da incontri dedicati da un lato all'ascolto della storia nella musica, dall'altro a riferimenti giocati sulla politica del paesaggio sonoro - così da favorire l'incontro degli studenti con la dimensione della raccolta e dell'archivio del *patrimonio immateriale*. Conclude dunque la proposta disciplinare una ricerca maturata al tempo della pandemia sui canti delle curve negli stadi - e non solo - così da inquadrare il caso studio osservato nei termini di una pratica multimediale estesa su diversi livelli - i canti e i cori, i colori e le coreografie, il singolo e il gruppo - confrontando tale atteggiamento con gli sviluppi più recenti della pratiche artistiche contemporanee.

In merito alle attività laboratoriali e in accordo alla logica del *tessere montaggi*, gli incontri pratici presentano una esperienza in chiave didattica di contenuti sonori rivolta da un lato alla realizzazione di frammenti compositivi in accordo al modello della RicercAzione, dall'altro viene altresì richiesta (possibilmente in gruppo) la produzione di un podcast radiofonico attraverso cui raccontare un'opera, un autore, un episodio (secondo un modello suggerito dalle trasmissioni Wikiradio, A3 il formato dell'arte, *alia*).

In conclusione, viene proposto un modulo sul *Galateo al tempo dei social media* che possa fornire strumenti utili ad un impiego critico e consapevole dei social in rapporto alla comunicazione dell'evento culturale.

Nota

Classe virtuale: Piattaforma Edmodo

Mail - prof. Antonio Mastrogiacomo, antonio.mastrogiacomo@abana.it